



Raffaella Franci

Le opere di Leonardo Pisano nella trattatistica dell'abaco italiana dei secoli XIV e XV

The works of Leonardo Pisano in the treatises on the Italian abacus of the 14th and 15th centuries

1. Introduzione

Nel XII secolo Pisa raggiunse il suo apice come potenza commerciale e marittima. Le sue navi trasportavano uomini e merci in tutto il Mediterraneo. Molti dei porti più importanti ospitavano quartieri pisani soggetti ad amministrazione autonoma e comprendenti magazzini, bagni, abitazioni e chiese. La gestione di un commercio internazionale così ampio richiedeva in coloro che lo esercitavano un buon grado di istruzione. Non sappiamo come avvenisse l'istruzione dei mercanti in quel periodo, è però ragionevole supporre che essi imparassero a leggere, scrivere e l'uso delle cifre romane, quelle allora in uso in occidente, presso le scuole ecclesiastiche. Queste nozioni erano indispensabili, ma del tutto insufficienti a gestire i commerci internazionali che richiedevano la conoscenza delle monete, pesi e misure di numerosi paesi, nonché la capacità di eseguire i calcoli relativi a operazioni commerciali come per esempio il baratto e la suddivisione dei profitti fra i soci di una compagnia. Si può ipotizzare che questo genere di competenze fossero acquisite durante l'apprendistato presso un mercante. È altresì ragionevole supporre che la frequentazione con i mercanti arabi avesse portato a conoscenza di quelli pisani del sistema che i primi usavano per fare i conti, cioè quello cosiddetto degli Indiani, e che i secondi avessero apprezzato la sua maggiore efficacia rispetto a quello da loro impiegato. In questo contesto va collocata l'iniziativa del padre di Leonardo Pisano, funzionario della dogana pisana di Bugia, importante porto commerciale del Nord Africa, di chiamare il figlio presso di sé per farlo istruire su questo nuovo modo di fare i conti.

Sicuramente Leonardo quando arrivò a Bugia aveva già ricevuto l'istruzione che allora veniva impartita a Pisa ad un giovane che voleva avviarsi alla mercatura, pertanto fu in grado di imparare in breve tempo il nuovo sistema di numerazione e di applicarlo ai calcoli relativi alle operazioni

Acquista/Buy